ALLEGATO N° 1 7

371

[redacted] di [redacted] Imprenditore

[redacted] I T A

REPUBBLICA ITALIANA

13 novembre 1997

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno tredici del mese di novembre, in Venezia-Mestre, nel mio studio in via [redacted] n. 9.

Avanti a me dottor [redacted], Notaio in Venezia, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, sono presenti:

- [redacted], nato a Venezia il 21 giugno [redacted], residente in Venezia-Mestre, Via Lazzari n. 8, pensionato, codice fis. [redacted], in [redacted] di [redacted] dei beni,

[redacted]

19 NOV 1997

18.549.000
duecentotrentacinquemilioni-
cinquecentoquarantaquattromila
29.910.000
1.350.000

ALLEGATO N° 17

[redacted]

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, fatta rinuncia tra loro d'accordo e col mio consenso all'assistenza dei testimoni, mi chiedono di ricevere il presente atto, con cui:

ART.1) Il Signor [redacted] vende e trasferisce in piena proprietà ai Signori [redacted]

che accettano ed acquistano, le prime due per l'usufrutto generale vitalizio, con diritto di reciproco accrescimento, e gli altri due per la nuda proprietà, per quote indivise eguali, l'appartamento al quarto piano sito in Venezia-Mestre, Via Lazzari n. 8, interno 7, composto di ingresso con ripostiglietto, corridoio, cucina, servizi, soggiorno, tre stanze e tre poggioli, con magazzino al piano soffitta, così contraddistinto nel N.C.E.U.:

COMUNE DI VENEZIA - ZONA 9^ MESTRE - FOGLIO 14

Partita 1039339

Mappale 2439 sub. 7 - piano 4 - cat. A/2 - cl. 5 - vani 7,5 - R.C.L. 2.608.500.

L'appartamento confina ad Ovest con vano scale e altro appartamento, a Nord e a Sud con muro perimetrale, ad Est con proprietà di terzi; il magazzino in soffitta confina a Nord

ALLEGATO N° 17

372

[illegible] condominiali [illegible] ad esso [illegible] pertinenti.

L'immobile di cui trattasi [illegible] in ragione di 55/1000, delle porzioni in condominio dello stabile, ed in particolare del mappale 2466 sub. 1, che individua la centrale termica e del mappale 1462 sub. 1, che identifica il terreno e il cortile.

ART.2) L'immobile sudetto proviene in venditore, per la quota di 1/1 [illegible] per atto [illegible] in data 26 ottobre 1963 Rep. n.4656 del Notaio in Mestre dott. Ugo Longo, ivi registrato il [illegible] al n. [redacted] per la quota di 1/12 (un dodicesimo), per successione in morte della madre Bianca [illegible] deceduta a Venezia Mestre il [redacted] Testamento olografo pubblicato con verbale [redacted] del Notaio in Venezia dott. Giovanni Candiani, ivi registrato [redacted] Ufficio Registro di Mestre), per la quota di 1/12, per atto di cessione di quota immobiliare a rogito del suddetto dep. n.8.868, registrato a Mestre il [redacted] e trascritto a Venezia [redacted] per la quota di metà, per atto di cessione di quota immobiliare 18 aprile [illegible] dep. n.[illegible], [redacted]

ALLEGATO N° 17

zioni in cui attualmente si trova, a corpo, con ogni inerente accessorio, infisso, pertinenza, servitù attive e passive legalmente esistenti, diritti ed obblighi condominiali, con la comproprietà delle parti del fabbricato comuni per legge, per titolo o per destinazione, con immediato trasferimento della proprietà e del possesso a favore degli acquirenti, con relativa decorrenza di oneri e rendite.

ART.4) Il venditore garantisce la piena proprietà dell'immobile alienato e la libertà dello stesso da ipoteche, oneri e trascrizioni pregiudizievoli, diritti e pretese di terzi, irregolarità edilizie, amministrative ed urbanistiche, spese condominiali arretrate, nonchè da privilegi anche fiscali.

Conformemente a quanto richiesto dalla legge 28.2.1985 n. 47 il venditore dichiara che le opere di costruzione dell'immobile compravenduto sono state effettuate in base alla Licenza Edilizia rilasciata dal Comune competente in data [redacted] e successiva variante in corso d'opera in data [redacted]

Il venditore dichiara inoltre che l'immobiliare trasferita è stata costruita nel rispetto della normativa urbanistica allora vigente e di autorizzazioni amministrative legittimamente rilasciate, non revocate nè annullate.

ART.5) Le parti dichiarano di avere tra loro convenuto il corrispettivo della vendita in complessive Lire 280.000.000 (duecentottantamilioni), somma che il venditore riconosce di

avere interamente riscosso, per cui rilascia col presente atto quietanza di pieno saldo, con rinuncia all'ipoteca legale, dichiarando di null'altro avere a pretendere.

ART.6) A titolo di tradizione serve quest'atto.

ART.7) Tutte le spese, inerenti e conseguenti al presente atto, vengono assunte dagli acquirenti.

Le parti dichiarano di non essere parenti in linea retta, ne coniugi.

Si viene dimessa la dichiarazione per l'INVIM, rimanendo l'imposta relativa a carico del venditore, come per legge.

Limitatamente all'acquisto dell'usufrutto da parte delle Signore [redacted]

per una quota di corrispettivo pari a Lire 224.000.000 (duecentoventiquattromilioni), le parti chiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla nota II-bis all'art. 1 della Tarifra, parte I^, allegata al T.U. 26/4/1986 n. 131, modificata dall'art. 3, comma 131, della legge 28/12/1995 n. 549, dichiarando a tale scopo che il trasferimento è effettuato da soggetto che non agisce nell'esercizio di impresa, arte o professione ed ha per oggetto fabbricato destinato ad abitazione non di lusso secondo i criteri richiamati dalla norma sopracitata.

La parte acquirente dichiara che l'immobile di che trattasi è ubicato nel Comune ove ha o trasferirà la propria residenza nei termini di legge, di non essere titolare esclusiva o in

ALLEGATO N° 17

comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato e di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla parte stessa o dal coniuge con le agevolazioni di cui al presente articolo ovvero di cui all'art. 1 della legge 22/4/1982 n. 168, all'art. 2 del D.L. 7/2/1985 n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 5/4/1985 n. 118, all'art. 3, comma 2, della legge 31/12/1991 n. 415, all'art. 5, commi 2 e 3, dei D.D.L.L. 21/1/1992 n. 14, 20/3/1992 n. 237 e 20/5/1992 n. 293, all'art. 2, commi 2 e 3, del D.L. 24/7/1992 n. 348, all'art. 1, commi 2 e 3, del D.L. 24/9/1992 n. 388, all'art. 1, commi 2 e 3, del D.L. 24/11/1992 n. 455, all'art. 1, comma 2, del D.L. 23/1/1993 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/3/1993 n. 75 e all'art. 16 del D.L. 22/5/1993 n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 19/7/1993 n. 243.

Con riferimento al D.L. 27/6/1990 art. 3, commi 13-ter, quater e quinquies, convertito nella Legge 26/6/1990 n. 165, il venditore dichiara, a' sensi della Legge 4/1/1968 n. 15 e previamente da me Notaio ammonito sulle conseguenze anche penali in caso di dichiarazione mendace e sotto la sua personale responsabilità, che il reddito fondiario degli immobili di

ALLEGATO N° 17

374

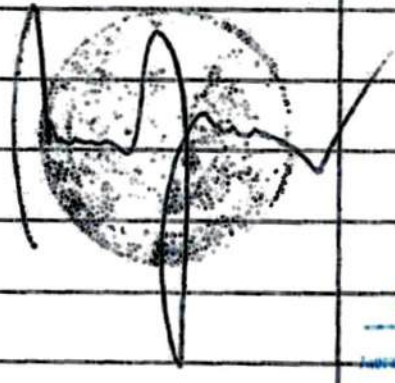
Trascritto a mf

sulla [redacted]

R.I. [redacted]

con n. 150.000

[redacted]



SPECIFICA

[illegible]	L.	40000
Copia Mod. [illegible]	"	—
Tasso Archivio	"	4000
Diritto di Repertorio	"	1000
Copie regolare	"	28000
Copie Catasto	"	36000

ALLEGATO N° 17

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI VENEZIA

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 3, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 • art. 68 ter, Legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritta, Silva Papalino, assistente amministrativo dell'Archivio notarile di Venezia, che la presente è copia su supporto informatico conforme al documento originale analogico esistente presso questo Archivio.

La presente copia, in formato PDF, si compone di un unico documento informatico contenente sia la riproduzione dell'immagine del documento cartaceo originale, sia la presente certificazione di conformità, per complessivo numero otto facciate.

Previa apposizione della mia firma digitale, si rilascia in esenzione da bollo ex art 18 DPR 115/2002, giusta bolletta n.886 del 23 giugno 2026.

Venezia, 24 giugno 2026

Il delegato
Silva Papalino